



**SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE 240/2010, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA DI INTERESSE NAZIONALE (IN ACRONIMO PRIN) 2017: "PHRAME – MISURE DI COMPLESSITÀ FRASEOLOGICA IN ITALIANO L2" SETTORE CONCORSUALE 10/G1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/01  
Codice bando RIC2020A-PRIN**

LA RETTRICE

- VISTO** lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia emanato con D.R. n. 80 del 13.4.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 106 dell'8.5.2012 nel testo vigente;
- VISTO** il Codice Etico dell'Università per Stranieri di Perugia emanato con D.R. n. 212 del 26.07.2011;
- VISTA** la Raccomandazione della Commissione dell'11.03.2005 riguardante la Carta Europea dei Ricercatori e un Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori;
- VISTO** il D.M. 4.10.2000, pubblicato nella G.U. 24 ottobre 2000 n. 249 - supplemento ordinario n. 175 di Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23.12.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 24, l'art. 29, comma 13 e l'art. 18, comma 2;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la disciplina di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, emanato con D.R. n. 153 del 31.05.2013 nel testo vigente;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 3728 del 27 dicembre 2017 con il quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha emanato il Bando destinato al finanziamento di Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), diviso in tre linee d'intervento: a) "linea d'intervento Principale", b) "linea d'intervento Giovani", c) "linea d'intervento Sud";
- VISTO** il Decreto Direttoriale del MIUR n. 1814 del 30 settembre 2019 di ammissione a contributo dei progetti del settore SH4, con cui il MIUR ha approvato, per ogni progetto PRIN, la ripartizione dei costi e dei contributi tra le diverse unità locali di ricerca;
- TENUTO CONTO** che sulla base del suddetto DD n. 1814 del 30 settembre 2019 il budget dell'Unità di ricerca dell'Università per Stranieri di Perugia nell'ambito del Progetto PRIN "The Human Mind and Its Complexity: Cognitive science, psychology, linguistics, philosophy of mind" prevede un costo complessivo di progetto pari ad euro 332.110,00 di cui:
- euro 62.000,00: cofinanziamento di Ateneo (in termini di valorizzazione dell'impegno temporale del personale scientifico a tempo indeterminato coinvolto);
  - euro 270.110,00: cofinanziamento MIUR, di cui euro 250.400,00 per il progetto di ricerca ed euro 19.710,00 quale quota premiale riconosciuta all'Università per Stranieri di Perugia per le esigenze legate al coordinamento dell'intero progetto, in quanto sede dell'Unità di ricerca del PI;
- VISTA** la deliberazione n. 174/2019 - Protocollo n. 15824/2019 sul n. 11 dell'O.d.G.: BANDO PRIN 2017: Approvazione progetto "PHRAME -Phraseological Complexity Measures in



- learner Italian. Integrating eye tracking, computational and learner corpus methods to develop second language pedagogical resources*”, Coordinatore scientifico nazionale (P.I.) Prof.ssa Stefania Spina, del Senato Accademico del giorno 19/11/2019 con cui è approvato, per gli aspetti di competenza, il Progetto di ricerca triennale;
- VISTA** la deliberazione n. 195/2019 -Protocollo n. 16357/2019 sul n. 10 dell’O.d.G.: BANDO PRIN 2017: Approvazione progetto “PHRAME -Phraseological Complexity Measures in learner Italian. Integrating eye tracking, computational and learner corpus methods to develop second language pedagogical resources”, Coordinatore scientifico nazionale (P.I.) Prof.ssa Stefania Spina, del Consiglio di Amministrazione del giorno 26/11/2019 con cui è approvato, per gli aspetti di competenza, il Progetto di ricerca triennale;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Dipartimento della seduta in forma ristretta ai professori di I e di II fascia e ricercatori del 27.01.2020 sul 3 dell’O.d.G.: Procedura selettiva per 1 RTD A, a tempo pieno, ex art. 24, c. 3, lett. a), l. 240/2010, nell’ambito del PRIN 2017: “PHRAME – Misure di complessità fraseologica in italiano L2” - s.c. 10/G1, SSD L-LIN/01, Resp. scient.: prof.ssa Stefania Spina – Parere, con la quale è approvata la proposta di attivazione di una procedura per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A, di durata triennale, in regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 10/G1, Settore scientifico disciplinare L-LIN/01, per lo svolgimento delle attività di ricerca previste dal progetto PRIN suddetto, individuando gli opportuni elementi di qualificazione didattica e scientifica, secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 4, del “Regolamento per la disciplina di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della l. 240/2010” (emanato con D.R. n. 153 del 31.05.2013 e s.m.i.), nella scheda progettuale allegata;
- CONSIDERATO** che il programma PRIN finanzia progetti triennali che per complessità e natura possono richiedere la collaborazione di più professori/ricercatori e/o le cui esigenze di finanziamento eccedono la normale disponibilità delle singole istituzioni;
- VISTE** le note della Responsabile Scientifica acquisite al protocollo di Ateneo al n. 492 e n. 494 del 17/01/2020, con le quali ha richiesto l’attivazione di una procedura selettiva per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo pieno, ex art. 24, c. 3, lett. a), L. 240/2010, nell’ambito del settore concorsuale 10/G1 e del settore scientifico disciplinare L-LIN/01, per lo svolgimento delle attività di ricerca previste nell’ambito del progetto PRIN de quo;
- VERIFICATO** che il costo relativo al contratto di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo pieno, ex art. 24, c. 3, lett. a), L. 240/2010, comprensivo di carico ente, ammonta per il triennio ad € 150.068,07, e tale costo è totalmente coperto dal finanziamento attribuito dal MIUR all’Ateneo per la realizzazione del suddetto progetto PRIN;
- CONSIDERATO** che il MIUR, in merito all’ammissibilità delle spese per i contratti appositamente stipulati nell’ambito dei progetti PRIN, prevede l’ammissibilità dei costi soggetti a rendicontazione con data limite fissata alla scadenza del progetto, consentendo tuttavia di attingere (ove la disponibilità di risorse lo consenta) alla quota forfettaria relativa alle spese generali non soggetta a rendicontazione; pertanto le mensilità di contratto successive alla scadenza del progetto sopra riportata troveranno copertura all’interno della voce “spese generali” del budget del progetto PRIN in parola;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 recante *Rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali*;
- VISTO** il DM n.494 del 22 giugno 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.153 del 2 luglio 2016 in rettifica dell’Allegato D al DM n.855 del 30 ottobre 2015;



**VISTO** il Regolamento sull'attività accademica dei professori e ricercatori universitari (emanato con D.R. n. 214 del 19/09/2014);

**VALUTATA** l'esigenza di procedere con speditezza, in considerazione delle necessità dell'Ateneo di ricoprire il settore scientifico-disciplinare individuato dal Consiglio di Dipartimento per dare corso alle attività di ricerca previste nell'ambito del progetto PRIN;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Senato Accademico nell'adunanza dell'11.02.2020 e l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 13.02.2020 in merito alla procedura di selezione de quo;

**TENUTO CONTO**, tra le altre, delle disposizioni sotto riportate:

- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 11 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19 sull'intero territorio nazionale;
- Decreto-legge 9 marzo 2020, n.14 - Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- Decreto-Legge dell'8 marzo 2020 n.11 - Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria; - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 marzo 2020 - Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale;

**VISTO** il *Regolamento temporaneo per la disciplina delle sedute delle riunioni delle commissioni delle procedure di concorso in modalità telematica in occasione delle discussioni pubbliche con i candidati volto a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso, con efficacia fino alla cessazione delle misure straordinarie correlate all'emergenza sanitaria*, emanato con D.R. n. 93 del 16 marzo 2020;

**TENUTO CONTO** che:

- per il reclutamento saranno utilizzate le risorse stanziare dal Progetto di rilevante interesse nazionale (PRIN) dal titolo "PHRAME - Phraseological Complexity Measures in learner Italian. Integrating eye tracking, computational and learner corpus methods to develop second language pedagogical resources", Codice Progetto 20178XXKF, CUP D54I19003380006, coordinatore scientifico nazionale/PI prof.ssa Stefania Spina,
- l'assunzione non graverà, sulle risorse in termini di punti organico, assegnate all'Ateneo;

## D E C R E T A

### Art. 1

#### Tipologia concorsuale

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 e del *Regolamento di Ateneo per la disciplina di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010* nel testo vigente, è indetta la seguente procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, di durata triennale, prorogabile per ulteriori due anni per una sola volta, Codice concorso RIC2020A-PRIN, con regime di impegno a tempo pieno per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e per l'attuazione e lo sviluppo del Progetto di ricerca, di cui alla sotto riportata scheda progettuale dipartimentale.



RECLUTAMENTO RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, TEMPO PIENO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A), LEGGE 240/10, CONNESSO AL FINANZIAMENTO PROGETTO PRIN 2017 "PHRAME - Phraseological Complexity Measures in learner Italian. Integrating eye tracking, computational and learner corpus methods to develop second language pedagogical resources"

<b>DIPARTIMENTO</b>	Scienze Umane e Sociali
<b>POSTI</b>	1 Ricercatore a Tempo Determinato di tipo A
<b>SETTORE CONCORSUALE</b>	10/G1
<b>SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE</b>	L-LIN/01
<b>PROGETTO DI RICERCA: TITOLO</b>	PHRAME – Misure di complessità fraseologica in italiano L2 (PRIN 2017)
<b>PROGETTO DI RICERCA: DESCRIZIONE</b>	<p>Il ricercatore/la ricercatrice svolgerà la propria attività di ricerca all'interno del progetto PRIN 20178XXKFY dal titolo "PHRAME – Misure di complessità fraseologica in italiano L2. Integrazione di eye tracking, corpora e metodologie computazionali per la creazione di risorse finalizzate all'apprendimento di una seconda lingua", di cui l'Università per Stranieri di Perugia è coordinatore nazionale. Il progetto ha l'obiettivo di definire una misura della complessità fraseologica combinando i risultati di un'analisi corpus-based e computazionale con quelli derivati da esperimenti tramite eye tracker. L'analisi e la misura della complessità fraseologica saranno integrate nei campi della costruzione di sillabi e test per l'italiano L2, nel tentativo di definire una serie di linee guida per la valutazione e il testing della competenza fraseologica alla luce dei livelli QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento). L'unità di ricerca di Perugia Stranieri, all'interno della quale il ricercatore/la ricercatrice svolgerà la sua attività, si occuperà - a partire da un corpus di apprendenti di Italiano L2 - di ricavare dati anche quantitativamente rilevanti sull'uso di unità fraseologiche da parte di apprendenti. Tali dati, combinati con le conoscenze finora acquisite sull'uso di unità fraseologiche da parte di apprendenti, saranno utilizzati per l'elaborazione di misure computazionali della complessità fraseologica, verificate sulla base di prove sperimentali attraverso eye-tracking. Il ricercatore/la ricercatrice dovrà dunque possedere solide competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- nel campo della ricerca sulla fraseologia nelle L2;</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>- nel campo degli studi sulla misurazione della complessità linguistica e fraseologica;</li><li>- nel campo della didattica della fraseologia L2;</li><li>- nel campo della ricerca sperimentale sull'efficacia delle metodologie didattiche per la fraseologia L2.</li></ul>
<b>DURATA DEL PROGETTO DI RICERCA</b>	Tre anni
<b>NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE A SCELTA DEL CANDIDATO</b>	12
<b>LINGUA STRANIERA DI CUI E' RICHIESTA LA CONOSCENZA (DA ACCERTARE TRAMITE PROVA ORALE)</b>	INGLESE
<b>QUANTIFICAZIONE E PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, DI SERVIZIO AGLI STUDENTI E DI RICERCA</b>	L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno. Il ricercatore può svolgere fino ad un massimo di 60 ore di didattica frontale per anno accademico, da svolgersi secondo quanto previsto dalle linee di indirizzo per la programmazione didattica annualmente.
<b>OBIETTIVI DI PRODUTTIVÀ SCIENTIFICA DA REALIZZARE NELL'ARCO DELLA DURATA DEL CONTRATTO</b>	Gli obiettivi di produttività scientifica da realizzare nell'arco della durata del contratto sono: <ul style="list-style-type: none"><li>- almeno tre contributi su pubblicazioni internazionali, sui temi oggetto del contratto;</li><li>- partecipazione in qualità di relatore a convegni, seminari, workshops nazionali e internazionali sui temi oggetto del contratto</li></ul>
<b>REGIME DI IMPIEGO</b>	TEMPO PIENO
<b>DURATA</b>	3 ANNI
<b>SEDE DI LAVORO</b>	PERUGIA
<b>CORRISPETTIVO CONTRATTUALE</b>	Costo complessivo annuo, comprensivo di carico ente, pari ad € 50.022,69. Costo complessivo per il triennio, comprensivi di



<b>FONDI SUI QUALI GRAVERANNO I COSTI DEL CONTRATTO</b>	carico ente, pari ad € 150.068,07 I costi graveranno sul budget del Progetto di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) dal titolo "PHRAME - Phraseological Complexity Measures in learner Italian. Integrating eye tracking, computational and learner corpus methods to develop second language pedagogical resources", Codice Progetto 20178XXKF, CUP D54I19003380006, coordinatore scientifico nazionale/PI prof.ssa Stefania Spina (cofinanziato dal MIUR con un importo complessivo di Euro 270.110,00), codice progetto "BandoPRIN2017-PHRAME_Spina", voce COAN A.C. 11.01.01 "Progetti di rilevante interesse nazionale" – UA.ATE.AMCE – del Bilancio Unico di Ateneo.
---	--

Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione.

Per quanto concerne la descrizione del contenuto dei settori concorsuali si rimanda al D.M. 30.10.2015 n. 855 recante *Rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali e, per quanto riguarda i settori scientifico disciplinari, alla declaratoria di cui all'allegato B del D.M. 04.10.2000 e successive integrazioni.*

#### Art. 2

##### Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso, alla data di scadenza del Bando, del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.

In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare il decreto di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 o la determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano rilasciata ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Nelle more del rilascio della sola determina di equivalenza occorre allegare la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza agli organi preposti. Le informazioni sono disponibili all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>. La documentazione comprovante l'equivalenza del titolo straniero dovrà in ogni caso essere prodotta all'Università per Stranieri di Perugia, a pena di decadenza dalla nomina, entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura all'Albo Ufficiale di Ateneo.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati che:

- abbiano avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli articoli 22 e 24 della legge 240/2010, presso l'Università per Stranieri di Perugia o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della medesima legge per un periodo che, sommato alla durata complessiva di tre anni prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;



- siano già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima e seconda fascia e ricercatori presso le Università italiane, ancorché cessati dal servizio;
- abbiano un rapporto un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede il posto, ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3;
- siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### Art. 3

#### Domande di ammissione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile successivo.

Il Fac-simile della domanda è disponibile in calce al presente Avviso (Allegato A).

La domanda deve essere indirizzata a:

MAGNIFICA RETTRICE  
UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA  
PIAZZA FORTEBRACCIO, 4  
06123 PERUGIA  
Codice bando **RIC2020A-PRIN**

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere presentata esclusivamente nei seguenti modi:

- Invio per posta o corriere: al seguente indirizzo: Alla Magnifica Rettrice dell'Università per Stranieri di Perugia, Piazza Fortebraccio, 4 - 06123 PERUGIA. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale/corriere accettante.
- Invio telematico: all'indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario (PEC) [protocollo@pec.unistrapg.it](mailto:protocollo@pec.unistrapg.it) esclusivamente da posta elettronica certificata del mittente (PEC); i file allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Anche in tal caso farà fede la data dell'invio della domanda. Nell'oggetto della trasmissione telematica dovrà riportarsi la dicitura: selezione a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato/Codice bando RIC2020A-PRIN. La domanda trasmessa in forma telematica dovrà essere compilata come da allegato modello previsto per la domanda in formato cartaceo ed essere corredata dai relativi allegati. Il candidato che trasmette la documentazione tramite PEC non dovrà provvedere al successivo inoltro della documentazione cartacea.

Non è prevista - al momento e fino all'emanazione dei provvedimenti governativi sulla cessazione delle misure straordinarie correlate all'emergenza sanitaria - la consegna diretta, in ragione delle misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale per l'emergenza sanitaria da Covid-19. Eventuali diverse indicazioni saranno rese pubbliche sul sito web di Ateneo, nella sezione riferita alla presente procedura.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

- 1) il codice selezione RIC2020A-PRIN;



- 2) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- 3) il Dipartimento;
- 4) il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare;
- 5) il codice fiscale;
- 6) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica;
- 7) la cittadinanza posseduta;
- 8) per i candidati stranieri: di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 9) il possesso del titolo di dottore di ricerca, conseguito in Italia o all'estero (In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare la dichiarazione di equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero quella di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciata ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980 ovvero, nelle more del rilascio della sola determina di equivalenza occorre allegare la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza agli organi preposti);
- 10) di aver diritto a partecipare alla selezione in quanto si trova nella condizione prevista dall'art. 2 del presente bando;
- 11) il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di provenienza;
- 12) di non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne subite, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 13) l'idoneità fisica all'impiego;
- 14) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (da indicare solo per i cittadini italiani nati prima del 1985);
- 15) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art.127 del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- 16) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
- 17) di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università per Stranieri di Perugia o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art.22 della Legge 240/2010;
- 18) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede il posto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 19) di autorizzare l'Università per Stranieri di Perugia al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 13 del bando.

I candidati che siano stati riconosciuti con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, che in relazione alla propria disabilità necessitino di specifici supporti e/o di tempi aggiuntivi durante lo svolgimento della prova e i candidati affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010, dovranno allegare, entro la data di scadenza per la presentazione della domanda stessa, a pena di decadenza dai benefici richiesti, esplicita istanza scritta nella quale risulti la tipologia di deficit/disturbo e l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova, allegando idonea documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità da parte delle Autorità preposte. Ai candidati con deficit/disturbo certificati, è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30% per la prova.



La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione, fatta esclusione, solo per i cittadini stranieri, per la mancata indicazione del codice fiscale.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento anche successivamente allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla selezione stessa.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telematici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

#### Art. 4

##### Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
- 2) curriculum, in duplice copia, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica conformemente all'allegato C del presente provvedimento;
- 3) documentazione attestante il possesso dei titoli di studio richiesti per la partecipazione;
- 4) tutti i titoli ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco in duplice copia, datato e firmato;
- 5) elenco numerato, in duplice copia, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche (nel numero massimo di 12) già stampate alla scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione, ivi compresa la tesi di dottorato, da presentare con le modalità di cui al successivo art. 5, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento.

I titoli che il candidato intende presentare debbono essere prodotti in carta semplice e devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Per titoli si intendono titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.

I titoli possono essere:

- prodotti in originale,
- oppure in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, compilando l'allegato B.;
- oppure autocertificati mediante la dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, compilando l'allegato B.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza.



I cittadini extracomunitari non soggiornanti in Italia possono allegare alla domanda la scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato, di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

Si fa presente che ai sensi del D.P.R. 445/2000, le Pubbliche Amministrazioni non possono accettare né richiedere certificati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono interamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Non saranno considerate valide le domande presentate o spedite oltre il termine stabilito ovvero prive della sottoscrizione.

Sul plico contenente la domanda e i relativi titoli deve essere riportata la dicitura "Domanda e titoli: procedura di selezione per ricercatore a tempo determinato" e devono essere indicati chiaramente il codice della selezione, l'indicazione del settore scientifico disciplinare, il dipartimento, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Per coloro che trasmettono la domanda mediante PEC è sufficiente allegare una sola copia di quanto richiesto ai precedenti punti 2), 4) e 5) del presente articolo.

## Art. 5

### Presentazione delle pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione, tenendo conto del numero indicato nella scheda riportata all'art. 1 del presente bando, devono essere presentate separatamente dalla domanda, in apposito plico o invio dedicato.

Le pubblicazioni scientifiche potranno essere presentate attraverso una delle seguenti modalità:

- in originale o in fotocopia, purché corredate, in quest'ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "B", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.

- in formato digitale (formato PDF), trascritte su CD-R (Write Once Read Many). Anche in questo caso dovrà predisporre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "B", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.

- in modalità telematica (formato PDF) a mezzo posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo: [protocollo@pec.unistrapg.it](mailto:protocollo@pec.unistrapg.it). Le e-mail inviate da indirizzi di posta elettronica non certificati non verranno prese in considerazione ai fini della partecipazione alla



procedura. La e-mail di trasmissione dovrà riportare in oggetto: "Pubblicazioni: selezione a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato/Codice bando RIC2020A-PRIN".

Si precisa che la posta elettronica certificata dell'Ateneo non consente la ricezione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 80 megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovrà trasmettere una prima e-mail precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail. La prima e-mail e le eventuali successive devono essere inviate entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Anche in questo caso dovrà predisporre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "B", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.

In caso di invio in originale, in fotocopia o in formato digitale su CD-R dovranno essere racchiuse in apposito plico inviato tramite corriere, o spedito per raccomandata con avviso di ricevimento alla Magnifica Rettore di questo Ateneo – Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso di emissione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale - Concorsi ed esami, a pena di non valutazione.

Il rispetto del termine perentorio di 30 giorni, previsto dal precedente comma, sarà comprovato dal timbro di accettazione da parte della ditta incaricata nel caso di invio tramite corriere, e dal timbro postale per quelli spediti a mezzo raccomandata.

Sul plico contenente le pubblicazioni (siano esse prodotte in originale, in fotocopia o in formato digitale) devono essere riportati in stampatello i seguenti dati:

- il cognome, il nome e l'indirizzo del candidato
- la dicitura: "Pubblicazioni: selezione a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato/Codice bando RIC2020A-PRIN";
- il settore concorsuale
- il settore scientifico-disciplinare
- il Dipartimento di appartenenza
- gli estremi della G.U. di pubblicazione dell'avviso di bando

La numerazione riportata nell'elenco delle pubblicazioni allegato alla domanda di partecipazione deve trovare corrispondenza con la numerazione delle pubblicazioni inviate.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o l'invio di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero indicato (12).

Qualora siano presentate più pubblicazioni rispetto al numero massimo previsto, saranno valutate dalla Commissione Giudicatrice esclusivamente le prime dodici riportate nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione.

Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.

Per le pubblicazioni editte all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle sottoindicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.



I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le pubblicazioni digitali dovrà comunque essere allegata copia cartacea, con l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui il testo è stato pubblicato.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati in Italia entro il 01.09.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n.660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2006, n. 106 e dal D.P.R. 03 maggio 2006, n. 252.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, nonché la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

#### Art. 6

##### Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura per difetto dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 è disposta con motivato provvedimento rettorale e notificata al candidato.

Determineranno comunque l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- la mancanza della firma autografa del candidato in calce alla domanda;
- il mancato rispetto dei termini e delle modalità di invio della domanda di partecipazione;
- la mancanza della copia del documento di identità in corso di validità essendo elemento essenziale per la legittimità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- la sussistenza di situazioni di incompatibilità.

#### Art. 7

##### Lavori della Commissione

La Commissione è nominata con decreto del Rettore ed è composta da almeno tre professori di I e II fascia, afferenti al settore scientifico-disciplinare e concorsuale oggetto della presente selezione o in caso di impossibilità al solo settore concorsuale o in subordine al macrosettore, individuati secondo le modalità previste dall'art. 6 del Regolamento in materia vigente presso l'Ateneo.

La nomina della commissione è resa pubblica tramite il sito web dell'Università, nella sezione predisposta per la procedura nonché all'Albo on-line. I candidati potranno presentare al Rettore eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari entro i successivi otto giorni dalla data di nomina della Commissione.

La commissione individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante.

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro tre mesi dalla data del decreto di nomina. Il Rettore, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione, può prorogare, per una sola volta e per non più di un mese, il termine dei lavori della Commissione.

Nella prima seduta la Commissione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, secondo i parametri individuati dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, "Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240", la ripartizione



dei punteggi da attribuire a titoli e pubblicazioni, tenendo conto di quanto indicato nel predetto decreto ministeriale nonché un punteggio minimo al di sotto del quale non può essere attribuita l'idoneità.

La valutazione dei candidati a cura della Commissione prevede una fase preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, sulla base dei parametri e dei criteri di cui al D.M. 25.5.2011 n. 243.

Se il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione in possesso dei requisiti è inferiore o pari a 6, tutti i candidati sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Se il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione in possesso dei requisiti è superiore a 6, la commissione può decidere:

- a) di ammetterli comunque tutti alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica,
- b) *ovvero* di ammetterne soltanto alcuni, in una misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, ritenuti comparativamente più meritevoli (sulla base di un motivato giudizio complessivo formulato) in esito ad una valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, condotta in conformità al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca emesso ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art. 24 della legge n. 240/2010.

Tutte le comunicazioni ai candidati, comprese le convocazioni per l'effettuazione della discussione dei titoli e delle pubblicazioni, avverranno tramite pubblicazione sul sito web dell'Università, all'indirizzo: <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/docenti>, nella apposita sezione riferita alla presente selezione nonché all'Albo Ufficiale dell'Ateneo. La pubblicazione della data di convocazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ed avverrà nel rispetto dei termini previsti dalla legge. La mancata presentazione è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

Nei casi in cui sia necessario procedere ad una selezione preliminare, l'ammissione, o la mancata ammissione, sarà pubblicizzata nei giorni successivi alla valutazione preliminare.

Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, si svolge la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di selezione nonché della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

In conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 la discussione pubblica con i candidati nonché l'accertamento di conoscenza della lingua straniera potranno svolgersi in modalità telematica (a distanza o in video-conferenza) anziché in presenza. L'adozione di detta modalità sarà resa pubblica sul sito web dell'Università e avverrà nel rispetto di quanto contenuto nell'apposito regolamento di Ateneo in materia: <https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/statuto-regolamenti/regolamento-temporaneo-riunioni.pdf>

A seguito della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi. Sulla base dei punteggi così attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni la Commissione redige la graduatoria di merito che resta in vigore per un anno dal Decreto Rettoriale di approvazione atti. A parità di punteggio, è preferito il candidato di età anagrafica più giovane. La Commissione formulerà quindi un giudizio collegiale finale sul candidato meritevole di chiamata, collocato al primo posto nella scala comparativa di merito.

## Art. 8

### Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della procedura sono consegnati dalla Commissione al responsabile del procedimento.



Il Rettore, entro trenta giorni dalla consegna, accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti e l'esito della procedura che saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul sito web dell'Università. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per la proposizione di eventuali ricorsi. Dell'esito della procedura è data comunicazione al vincitore e al Dipartimento interessato. Nessuna comunicazione verrà data agli altri candidati.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il Rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione affinché questa provveda con tempestività alla regolarizzazione.

#### Art. 9

##### Proposta di chiamata

Entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, il Consiglio del Dipartimento che ha proposto l'indizione della procedura selettiva formula la proposta di chiamata con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia ad esso afferenti. A seguito e sulla base della delibera così assunta dal Consiglio di Dipartimento, la chiamata viene disposta con delibera del Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico. Nel caso in cui nel termine sopra indicato il Dipartimento non adotti alcuna delibera, non potrà richiedere nei due anni successivi all'approvazione degli atti l'emanazione di bando per la medesima figura e per lo stesso settore concorsuale ovvero per lo stesso settore scientifico disciplinare indicato dal Dipartimento.

Nel caso in cui il vincitore del concorso rinunci al posto prima della sottoscrizione del contratto, il dipartimento può procedere ad una nuova chiamata scorrendo la relativa graduatoria.

#### Art. 10

##### Rapporto di lavoro

Il Rettore stipula il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il soggetto chiamato. La prestazione in capo al ricercatore è quella indicata nell'art. 1 del bando. La durata del contratto è di anni tre, prorogabile per soli due anni per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte ed eventuale futuro reperimento di adeguati finanziamenti a copertura dell'ulteriore biennio.

Il vincitore dovrà presentare, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con compiti di ricerca.

Il contratto è assoggettato a tutti gli adempimenti previsti per i restanti rapporti di lavoro subordinato stipulati con l'Università per Stranieri di Perugia.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore.

La sede di svolgimento delle attività del ricercatore è indicata nell'art. 1 del bando. Il ricercatore presta la propria opera secondo quanto stabilito dal contratto e nell'ambito della programmazione degli organi competenti. L'attività di ricerca è svolta sotto la direzione del responsabile del progetto di ricerca. Il ricercatore è tenuto a rispettare le direttive del responsabile scientifico concernenti la diffusione delle conoscenze e del know-how acquisito in occasione dello svolgimento della propria attività.

Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di studio e di insegnamento, con i connessi compiti preparatori, di verifica e organizzativi, è pari a 1500 ore annue. Lo svolgimento dell'attività di didattica frontale e delle altre attività connesse alla didattica è attestato dal registro delle lezioni.



Il ricercatore potrà essere sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 240/2010.

Al ricercatore si applicano altresì le disposizioni dello Statuto dell'Università, ivi comprese quelle che disciplinano l'elettorato attivo e passivo negli organi accademici. Il rapporto di lavoro del ricercatore è regolato dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Dipartimento può, con il consenso del ricercatore, proporre, nei sei mesi precedenti alla scadenza del contratto, la proroga dello stesso, per una sola volta e per soli due anni. La richiesta di proroga è avanzata dal Responsabile scientifico. L'attività didattica e di ricerca del ricercatore nell'ambito del contratto per cui è richiesta la proroga è valutata, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento, da apposita Commissione nominata dal Rettore su proposta del Dipartimento. La valutazione della commissione ha come oggetto l'adeguatezza dell'attività di ricerca e di didattica svolta in relazione a quanto stabilito nel contratto che si intende prorogare. In caso di esito positivo della valutazione, la proposta di proroga unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione, è sottoposta alla approvazione del Consiglio di Amministrazione, da adottarsi entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Il regime delle incompatibilità e lo svolgimento di ulteriori incarichi sono regolati dall'art. 15 del citato Regolamento di Ateneo per la disciplina di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010. Al rapporto di lavoro instaurato ai sensi del presente bando si applicano le incompatibilità dettate per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni ed in particolare quelle risultanti dalle previsioni normative di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e dal Regolamento sui criteri e le procedure per il rilascio ai professori e ai ricercatori nonché ai docenti di lingua e cultura italiana dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, emanato con D.R. n. 173 del 27 maggio 2019. I contratti sono conferiti nel rispetto del Codice etico di Ateneo.

#### Art. 11

##### Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo è pari a € 35.732,99 corrispondente al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, per un costo comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione pari a circa € 50.022,69 e verrà corrisposto in soluzioni mensili.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

#### Art. 12

##### Restituzione della documentazione

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti, questo Ateneo provvede a restituire, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti originali allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

#### Art. 13

##### Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università per Stranieri di Perugia, titolari dei dati, sulla base delle normative e regolamenti citati in premessa e all'art. 1 del bando, per le finalità di gestione della presente



procedura di valutazione comparativa. Saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e l'aggiornamento e, nei casi previsti dalla legge e in mancanza di interessi legittimi prevalenti dell'Università per Stranieri di Perugia, il diritto di chiederne la cancellazione e la limitazione del trattamento.

Le richieste per l'esercizio dei diritti sopraelencati devono essere indirizzate al Titolare del trattamento e/o al Responsabile della protezione dati.

I dati di contatto sono i seguenti:

Titolare del trattamento: e-mail [rettore@unistrapg.it](mailto:rettore@unistrapg.it) o PEC [protocollo@pec.unistrapg.it](mailto:protocollo@pec.unistrapg.it);

Responsabile della protezione dati: e-mail [rpd@unistrapg.it](mailto:rpd@unistrapg.it).

L'informativa sul trattamento dei dati personali dei candidati a procedure di reclutamento del personale docente è consultabile sul sito web dell'Università per Stranieri al link: <https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/documentazione/privacy/informativa-reclutamento-docenti.pdf>.

#### Art. 14

##### Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Francesca Massa, Responsabile del Servizio Personale Docente, Area Risorse Umane, Piazza Fortebraccio 4, 06123 Perugia, telefono 075 5746231 oppure 075 5746247 e-mail [personale.docente@unistrapg.it](mailto:personale.docente@unistrapg.it). La struttura amministrativa di riferimento è il Servizio Personale Docente, Area Risorse Umane dell'Università per Stranieri di Perugia.

#### Art. 15

##### Pubblicizzazione del bando

L'Avviso del presente bando è pubblicizzato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale Concorsi ed Esami; è data pubblicità altresì sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, nonché sul Portale dell'Unione Europea.

Il testo integrale è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

#### Art. 16

##### Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

#### **F.to LA RETTRICE**

Prof.ssa Giuliana Grego Bolli

ALLEGATO A: "MODELLO DI DOMANDA"

ALLEGATO B: "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445) e DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)"

ALLEGATO C: "CURRICULUM DELL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DIDATTICA"